

Il Ceresio promosso guarda ad un turismo di qualità

Pubblicato: Giovedì 31 Ottobre 2019



(foto di Debora Pontrelli)

Molte cose si muovono in questi mesi attorno al tema dello **sviluppo turistico dell'Alto Varesotto**, in particolare per quanto riguarda l'area del Ceresio.

Dopo la positiva valutazione, pochi giorni fa, della **qualità delle acque del lago** da parte della Commissione internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere, e la firma da parte dell'Autorità di bacino del **Patto per la promozione turistica** del lago di Como, del Ceresio e dei laghi minori, da domani al 3 novembre il lago Ceresio e il suo territorio saranno protagonisti a **“I Viaggiatori”, il Salone delle vacanze** che si terrà al Polo espositivo di Lugano.

A guidare questo impegno per una nuova valorizzazione turistica di un territorio ricco di potenzialità, è in questi mesi l'Autorità di bacino lacuale dei laghi Ceresio, Piano e Ghirla, guidata dal sindaco di Lavena Ponte Tresa **Massimo Mastromarino**. Sarà lui, all'importante appuntamento di Lugano, ad approfondire strategie e obiettivi per il rilancio turistico del Ceresio, partendo proprio dai positivi dati emersi a Zermatt.

«Occorre superare un approccio localizzato e localizzante – dice Mastromarino – **per creare un sistema dinamico**, capace di mettere in corrispondenza chi lo governa con chi ne vuole essere protagonista. Sono questi i primi step da sviluppare e gli obiettivi da raggiungere. Ogni territorio, in un sistema allargato, deve saper promuovere con azioni dirette o indirette, ma sempre complementari, i

propri punti di forza, le proprie specificità e le identità, lavorando anche sulle criticità per rendere sempre più affascinante ogni progetto. Da qui il **rafforzamento delle interconnessioni** interne ed esterne all'area di competenze dell'Autorità di Bacino, un'apertura che dia valore ai fattori umani e sociali affinché si crei una rete di conoscenza e di sistema di un patrimonio incommensurabile dal punto di vista turistico all'interno del quale ogni attore ha un ruolo e delle responsabilità».

Punto di partenza, ovviamente, lo **“stato di salute” del lago** attorno al quale far crescere la proposta turistica, e in questo senso le notizie sono più che positive.

Secondo quanto emerso dall'incontro di Zermatt, prosegue infatti il percorso di miglioramento della qualità delle acque dei laghi italo-svizzeri in particolare del Ceresio e del Lago Maggiore, un risultato ottenuto a seguito degli interventi messi in atto in questi anni, che ha riguardato la qualità chimica, biologica ed ambientale delle acque.

Dati che saranno approfonditi durante un briefing in programma domani, **venerdì 1° novembre, alle 11 al Padiglione 5**, nell'Area degustazione, all'interno della Fiera I Viaggiatori.

«Diventa fondamentale dare vita a un progetto che abbia come obiettivo quello di creare un sistema integrato di valorizzazione turistica, per promuovere quanto già esistente – spiega **Giovanni Bernasconi**, vice presidente dell'Autorità di bacini e sindaco di Claino con Osteno – Le singole iniziative però non hanno più un'efficacia tale da collocarsi sul mercato con forza e determinazione, pertanto ogni azione deve essere valutata in un **sistema integrato e allargato** che veda la collaborazione sia di Enti pubblici che di privati. E, soprattutto, ogni forma di promozione deve essere collocata in un contesto di destinazione turistica».

La vacanza sul Ceresio in vetrina a iViaggiatori

di Ma.Ge.